



Responsabili e Custodi del...Futuro

Lavori del Consiglio Diocesano del 11/06/2018

IIª Parte - Lavori di gruppo

RELAZIONE GRUPPO "FORMARE"

Referenti: Gino e Mirko

Presenti: Federico Saccon, Elisabetta Grazian, Paolo Cazzola, Fabio Vettorello, Giulia Visentin

Persone rese disponibili per presidenza allargata: Federico Saccon, Giulia Visentin, Elisabetta Grazian

LE BASI DI UN LAICO DI AC

Alcuni obiettivi:

- Recuperare il significato del carisma, di cosa significa essere laico di AC.
- Recuperare identità associativa soprattutto per i giovani educatori ed i nuovi responsabili.
- Cammino formativo dell'educatore di acr/giovani di nuovo al centro.
- Declinare una formazione specifica per i responsabili.

Alcune modalità:

- Fare memoria delle proposte e modalità formative del passato ed anche della scuola associativa e rileggerli in chiave moderna.
- Incoraggiare gli educatori Ac a curare l'animazione liturgica in parrocchia.

FORMAZIONE AL CENTRO DEL PERCORSO, DECENTRATA GEOGRAFICAMENTE

- Decentrare la formazione andando incontro alle parrocchie: attraverso una equipe formativa diocesana, sostenere, attivare, delegare e responsabilizzare, alla formazione, le associazioni locali (parrocchia, UP o Forania).
- Allo stesso tempo stare attenti a non perdere la diocesanità che è un elemento caratterizzante degli incontri di formazioni; almeno 1 di questi incontri sia previsto a livello "diocesano".
- Idea Smartbox spiritualità per il settore Giovani.

Alcune attenzioni: **PERCHÉ ESSERCI CONTA**

- Curare relazioni vere e sincere.
- Prestare particolare attenzione alle parrocchie dove l'associazione si è disgregata o mancano delle persone esperte di riferimento.
- Andare a visitare e conoscere le realtà delle varie foranie (conoscere le persone e mantenere legami per darsi appuntamento poi nei vari incontri dell'anno associativo).
- Valorizzare la partecipazione agli incontri di formazione e mantenere traccia del cammino percorso da ognuno: "tessera fedeltà" e/o grazie pubblico.
- Analizzare un po' più nel dettaglio i dati dei partecipanti e vedere se possono essere utili per considerazioni varie e per calare delle proposte ad hoc.
- Inserire nel LdF un incaricato per settore/articolazione che collabori e che conosca da vicino la realtà degli educatori (possono essere persone esterne anche al consiglio).